



Il Nuovo **Medico d'Italia** *on-line*

VIII Congresso mondiale di Psico-Oncologia

Venezia 30 ottobre 2006

Avenue Media

Garantire più dignità ai malati di tumore. Le società scientifiche si interrogano sull'eutanasia

Si è concluso a Venezia l'VIII Congresso mondiale di Psico-Oncologia della International Psycho-Oncology Society (IPOS) organizzato in collaborazione con l'università di Ferrara e la Società Italiana di Psico-Oncologia (SIPO). I delegati di 58 paesi partecipanti e i rappresentanti di oltre 60 società scientifiche si sono confrontati sui temi centrali dell'assistenza alle persone colpite da cancro, in qualunque fase della malattia, e alle loro famiglie.

“È stato condiviso l'accordo - afferma il professor Luigi Grassi, ordinario di Psichiatria dell'Università di Ferrara e presidente neo-eletto della International Psycho-Oncology Society - per la creazione di una rete internazionale di tutte le società scientifiche di psico-oncologia dei diversi Paesi, per l'istituzione della figura dello psico-oncologo, la diffusione in ogni realtà istituzionale di programmi specifici di psico-oncologia e la collaborazione con l'OMS per lo sviluppo di questi programmi nei paesi in via di sviluppo. All'Italia è stato assegnato l'importante compito di regia di questo importantissima fase progettuale”

Diversi i temi discussi durante il congresso, quali l'alto livello di depressione e ansia che colpiscono fino al 40% dei pazienti, gli effetti negativi della sofferenza emozionale sulla qualità di vita, sull'immunità e sulla risposta alle terapie mediche, le modalità con cui garantire la dignità al morente, la dibattuta area dell'eutanasia.